

Codice A1607C

D.D. 17 dicembre 2024, n. 1004

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 - MALESCO (VB), SANTA MARIA MAGGIORE (VB) - Intervento: Progetto di realizzazione nuovo ponte sul Rio Basso - Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 1004/A1607C/2024

DEL 17/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 – MALESCO (VB), SANTA MARIA MAGGIORE (VB) - Intervento: Progetto di realizzazione nuovo ponte sul Rio Basso - Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza *omissis* pervenuta dal Comune di Malesco (VB) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo

articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i).;

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso

da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato

prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 1 Agosto 1985 avente per oggetto: *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Valle Loana ricadente nel comune di Malesco"*, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B(046) del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) – fascia di rispetto del corso d'acqua e lett. g) – territori coperti da foreste e boschi del D.lgs 42/2004,

considerato che a seguito della realizzazione delle opere in progetto, sono previsti interventi di ripristino e recupero ambientale delle superfici attraversate, mirati a ricostituire, compatibilmente con l'esecuzione degli interventi proposti, la componente paesaggistica ed evitare alterazioni significative nei confronti delle caratteristiche paesaggistiche della località di riferimento,

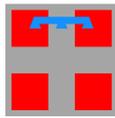
considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, a condizione che:

- l'intervento sia realizzato in osservanza della documentazione progettuale sottoposta ad approvazione e comprensiva anche di quella integrativa;
- le spalle del nuovo ponte in progetto siano rivestite in pietra locale con caratteristiche coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre locali presenti nel luogo di riferimento;
- i muri di sponda delle nuove scogliere a sostegno del nuovo ponte carrabile in progetto siano realizzate con massi in pietrame con caratteristiche coerenti per cromatismo e tipologia il più possibile simili a quelle utilizzate per le spalle del ponte;
- il fondo viabile dei nuovi raccordi stradali al ponte in progetto sia realizzato in materiale sterrato simile a quello presente nelle due viabilità esistenti alle quali si collegano.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	Istanza Comune	<i>Trasmissione Ponte Rio Basso.pdf.p7m</i>
2	Istanza Richiedente	<i>85716-2-Allegato_0013920240000001177.PDF.P7M</i>



3	Relazione paesaggistica	85716-5- Allegato_RELAZIONE_PAESAGGISTICA_285976_61422bd4-2f97-4e19-9c47-82e6d5fc093e.pdf.p7m
4	Fotografie	85716-6-Allegato_RENDERING_285976_9edd663d-6a33-460c-b986-46dfdc3f552a.pdf.p7m
5	Elaborati grafici – Corografia area	85716-8-Allegato_ELABORATO_DI_ANALISI_DELLO_STATO_ATTUALE_285976_a102ae3f-3c2c-4502-90c4-e8c6ab8675b.pdf.p7m
6	Elaborati grafici- Planimetria catastale area intervento	85716-9-Allegato_ELABORATO_DI_PROGETTO_INQUADRAMENTO_285976_702f4e9d-40d3-4365-968b-d61500dcae95.pdf.p7m
7	Elaborati grafici- Planimetria generale di progetto area	85716-10-Allegato_ELABORATO_DI_PROGETTO_AREA_DI_INTERVENTO_285976_bf119ead-bf17-4c93-bf29-32e65535b8.pdf.p7m
8	Elaborati grafici – Planimetria di progetto su ortofoto	85716-11- Allegato_ELABORATO_OPERE_IN_PROGETTO_285976_160ab413-ae16-4bd8-a5f5-14c998bcc0c0.pdf.p7m
9	Elaborati grafici – Sezioni trasversali (1-2-3-4-5) di progetto	85716-12-Allegato_05_285976_00e33811-1c3d-4623-82a1-6c1c753ecc3c.pdf.p7m
10	Elaborati grafici – Sezione 3-3 trasversale di progetto	85716-13-Allegato_06_285976_6b3cbc88-f0df-4566-b0fa-e257f2b4be2f.pdf.p7m
11	Elaborati grafici – Particolari costruttivi di progetto	85716-14-Allegato_07_285976_5e4401ee-7192-4085-b262-23e833b45082.pdf.p7m
12	Relazione paesaggistica integrativa	1 Relazione Paesaggistica_Set24.pdf.p7m
13	Elaborato grafico – Planimetria di rilievo e progetto integrativa	2 Tavola 04_Planimetria di rilievo e progetto_Agg_sett24.pdf.p7m
14	Elaborato grafico – Piano particellare	Tav 08.pdf.p7m

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina Silva

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale

Risposta al Foglio prot. 4082 del 20/09/2024 (agli atti
con prot. 12451 del 23/09/2024)

Class.: 34.43.04/423.1

Oggetto: MALESCO, SANTA MARIA MAGGIORE (VCO), ponte Rio Basso.

Progetto di realizzazione nuovo ponte sul Rio Basso.

Richiedente: ██████████ - privato.

Procedimenti di:

A. Procedimento di autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"

B. Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Codice dei beni culturali e dell'articolo 41, comma 4 e dell'allegato I.8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, portante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di materia di contratti pubblici"

Misure cautelari e preventive di tutela archeologica ai sensi dell'articolo 24, comma 11, della Legge regionale della Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56, recante "Tutela ed uso del suolo", e dell'articolo 4.1.16 delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Malesco

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", oggi Ministero della cultura;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito "Codice dei beni culturali";

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, recante "Legge urbanistica";

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56, recante "Tutela ed uso del suolo" e, in particolare, l'articolo 24, comma 11, che stabilisce che spetta ai piani regolatori generali "individuare, nel rispetto delle competenze statali, le aree di interesse archeologico e fissare norme per la loro tutela preventiva; qualsiasi mutamento allo stato dei luoghi di queste aree deve essere previsto in sede di piano particolareggiato";





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Malesco e in particolare l'articolo 14, comm1.16, delle Norme di Attuazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 - 35836, recante “*Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)*”, di seguito ‘Piano paesaggistico regionale’, o anche ‘Ppr’;

Visto il Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 20 maggio 2019, n. 244, recante “*Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110*”, di seguito ‘D.M. n. 244/2019’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, vigente sino al 17 maggio 2024;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, in vigore dal 18 maggio 2024, e, in particolare, gli articoli 20, comma 1, lettera a) e 41;

Visto il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

Visto il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

Vista la nota prot. 4842 del 20 settembre 2024, assunta agli atti con prot. 12451 del 23 settembre 2024, con cui codesto Comune ha: **a.** chiesto il parere di competenza in merito all'autorizzazione paesaggistica relativa all'intervento in oggetto; **b.** trasmesso la relativa documentazione; **c.** comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990;

Verificato che l'area oggetto della presente istanza risulta sottoposta alla tutela di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali ai sensi dell'articolo 136 comma 1 lettere c) e d) del medesimo Codice, come da ricognizione effettuata dal Piano paesaggistico regionale;

Esaminata la documentazione pervenuta inerente alle opere di realizzazione di nuovo ponte su Rio Basso;

Considerato che l'intervento prevede attività di escavazione;

Considerato che, trattandosi di opera soggetta ai disposti del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del suddetto Codice dei Contratti pubblici, il progetto di fattibilità tecnico economica avrebbe dovuto essere corredato dalla documentazione funzionale al controllo in merito all'assoggettabilità alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta da un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge e sottoposto alla valutazione di questo Ufficio per quanto di specifica competenza;

Valutato che sussista un rischio basso che le operazioni di scavo in progetto intercettino stratigrafie, strutture e manufatti di interesse archeologico;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

Considerata la relazione paesaggistica trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti dell'articolo 146 comma 7 del Codice dei beni culturali, con la quale codesto Comune ha pertanto verificato “[...] *la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici* [...]”;

Ritenuto che l'intervento in questione sia compatibile con il contesto paesaggistico tutelato;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali,

ESPRIME

parere favorevole all'esecuzione delle opere, alle seguenti vincolanti prescrizioni:

1. I massi di cava di cui è previsto l'impiego per la realizzazione dei muri di sostegno dei tratti di raccordo del ponte con la pista stradale siano posati in opera con le rigature da taglio non visibili;
2. Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 90 del Codice dei beni culturali, nonché degli articoli 822, 823 e 826 del Codice Civile, qualora durante i lavori in progetto si verificassero rinvenimenti di manufatti, strutture, stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo di sospendere immediatamente i lavori e avvertire entro ventiquattro ore la competente Soprintendenza, onde non incorrere negli illeciti amministrativi di cui agli articoli 160 e 161 del Codice dei beni culturali, e nei reati contemplati dall'articolo 175 del citato Codice dei beni culturali e dagli articoli 518-bis, 518-duodecies, 635 e 733 del Codice Penale. È fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. È fatta salva altresì la facoltà dello scrivente Ufficio di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.
3. Qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA
dott.ssa Nadia Botalla Buscaglia/MC
arch. E. Appendino

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

